# Istituzioni di diritto penale

## Prof. Luciano Eusebi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso di Istituzioni di diritto penale intende guidare gli studenti alla conoscenza degli istituti fondamentali e dei principi garantistici che caratterizzano il sistema penale, come pure dell’apparato sanzionatorio ad esso relativo. Ciò sul presupposto di un approccio critico al tema della prevenzione dei reati e alle concezioni del “fare giustizia”. In tale quadro saranno fornite, inoltre, nozioni di base circa alcune figure di reato particolarmente significative.

Al termine dell’insegnamento lo studente avrà acquisita una solida capacità di lettura autonoma delle norme penali, utilizzabile nei diversi settori della sua attività futura, unitamente a un approccio critico complessivo circa le strategie di politica criminale.

Con ciò potrà far propri, attraverso il corso, gli elementi necessari per assumere posizioni mature e argomentate nel dibattito sociale sui temi della giustizia.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso propone approfondimenti preliminari sul rapporto fra criminologia, politica criminale e sistema penale. Su tale base, affronta successivamente le problematiche relative alla prevenzione primaria, nonché alla prevenzione generale e speciale dei reati, in rapporto alla teoria della pena: pervenendo in tal modo a un’illustrazione accurata del sistema sanzionatorio penale e delle sue prospettive di riforma (pene principali e accessorie; competenza pena del giudice di pace; misure di sicurezza; sospensione condizionale; messa alla prova; pene sostitutive; nozioni essenziali relative all’ordinamento penitenziario; misure alternative; programmi di giustizia riparativa; responsabilità per reato degli enti giuridici; rapporto con gli illeciti amministrativi).

La seconda parte del corso illustra i temi classici della c.d. parte generale del diritto penale: teoria del bene giuridico, principio di offensività, principio di legalità (anche in rapporto col c.d. diritto giurisprudenziale “vivente”), abrogazione e successione di leggi penali, delitti e contravvenzioni; reati di danno e di pericolo; elementi di teoria del reato; fatto tipico oggettivo (caratteristiche della condotta; reati di condotta e di evento; reati attivi e omissivi, causalità); principio di colpevolezza; fatto tipico soggettivo e colpevolezza in quanto categoria dogmatica (reato doloso e colposo, errore di diritto e di fatto, imputabilità, conoscibilità del divieto, esigibilità); cause di giustificazione; forme di manifestazione del reato (tentativo, reato omissivo improprio, concorso di persone, concorso di reati; circostanze aggravanti e attenuanti).

Una terza parte del corso è dedicata all’illustrazione di alcune specifiche fattispecie di reato, onde verificare rispetto ad esse le nozioni generali acquisite (corruzione, induzione indebita e concussione, usura, riciclaggio, falso in bilancio; bancarotta fraudolenta patrimoniale; temi inerenti all’ambito biogiuridico).

***BIBLIOGRAFIA***

L. Eusebi, *Diritto penale per la laurea triennale in Servizi giuridici*, dispensa del corso che sarà resa disponibile in <https://blackboard.unicatt.it/>, liberamente scaricabile dagli studenti.

È richiesta la conoscenza, nei loro contenuti fondamentali, delle norme citate nella dispensa del corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula (oppure lezioni in streaming da remoto, nel caso di esigenze eccezionali).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione avverrà attraverso un colloquio orale, in quanto strumento che meglio permette di constatare l’acquisizione da parte dello studente non soltanto di un insieme di nozioni, ma anche di competenze argomentative e critiche nella gestione dei concetti giuridici relativi al settore di studio.

Il colloquio medesimo verterà sulla discussione di più temi significativi del corso, in modo che lo studente possa dimostrare una adeguata conoscenza delle discipline riferibili ad ambiti diversi del sistema penale, così come la capacità di gestire rispetto ad esse, con sufficiente autonomia, le regole e i principi fondamentali dell’ordinamento penalistico.

Si assicurerà che la prova d’esame consenta allo studente di elaborare in serenità le sue risposte, mediante un dialogo idoneo a creare le condizioni per comprendere in che misura lo studente medesimo possieda la materia nel suo complesso.

La votazione finale dipenderà, pertanto, sia dalla padronanza dimostrata dallo studente nella ricostruzione degli apparati normativi oggetto di studio, sia dall’attitudine che abbia saputo esprimere nell’individuare e nel discutere i problemi di fondo affrontati durante il corso.

Particolare attenzione sarà dedicata a cogliere, valorizzandole, capacità critiche e di visione interdisciplinare manifestate dallo studente nell’ambito della prova.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studio della materia non richiede particolari cognizioni oltre a quelle fornite dall’insegnamento di Diritto costituzionale.

È fortemente auspicata la frequenza delle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti potranno comunque trovare beneficio ai fini della loro preparazione prendendo tempestivo contatto con il docente o con i suoi collabratori in sede di ricevimento studenti.

Nell’eventualità dell’espletamento eccezionale di attività didattica da remoto saranno assicurati i rapporti con gli studenti, ai fini di qualsiasi necessità, per via telematica, per posta elettronica o attraverso contatti telefonici.

Informazioni che si rendano necessarie durante l’anno accademico saranno fornite attraverso la già citata piattaforma “Blackboard”, nella quale saranno altresì reperibili eventuali materiali utili circa i temi di cui al Programma del corso.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Luciano Eusebi (fermo quanto precisato in rapporto all’eventuale espletamento eccezionale di attività didattica da remoto) riceve gli studenti, durante le settimane di lezione, il martedì alle ore 11.30 in Dipartimento di Scienze giuridiche (sarà comunque sempre contattabile anche attraverso posta elettronica). Eventuali avvisi in proposito verranno inseriti nella citata piattaforma “Blackboard” o nella pagina personale docente in *https://www.unicatt.it/*.